



01 | EVITARE DI LASCIARE PECORE MORTE SUI PASCOLI

02 | EVITA CHE I TUOI CANI MANGINO VISCERI CRUDI



03 | EVITA CHE I TUOI CANI MANGINO PECORE MORTE

04 | EVITARE DI FREQUENTARE PASCOLI SCONOSCIUTI



05 | REGISTRA LE TUE PECORE IN BANCA DATI NAZIONALE

06 | REGISTRA IL TUO CANE ALL'ANAGRAFE CANINA



07 | NON ABBANDONARE MAI I TUOI CANI

08 | LAVARE ACCURATAMENTE FRUTTA ED ORTAGGI



09 | CURA L'IGIENE DELLE MANI PRIMA DEI PASTI

10 | CHIEDI CONSIGLIO AL TUO MEDICO VETERINARIO

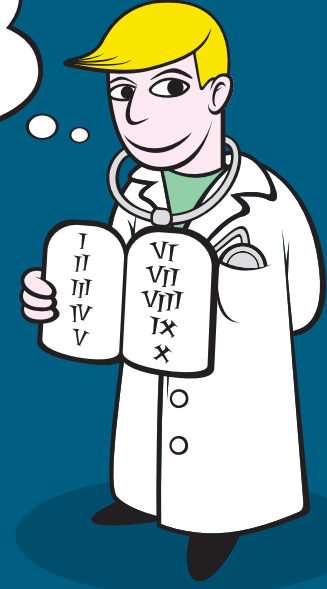


Il progetto **ECHINO-SAFE-MED** (Nuovi strumenti sostenibili ed azioni innovative per il controllo della **ECHINOCoccosi cistica** negli allevamenti ovini dell'area del Mediterraneo: miglioramento della diagnosi e sicurezza in risposta ai cambiamenti climatici) ha lo scopo di implementare le pratiche di gestione per sistemi di allevamento sostenibile sviluppando strumenti diagnostici innovativi e testando nuove strategie di controllo per l'echinococcosi cistica al fine di migliorare la salute, il benessere e la produttività degli ovini e le prestazioni degli animali, garantendo così il sostentamento degli allevatori nelle aree del Mediterraneo

“ Il consorzio **ECHINO-SAFE-MED** è composto da studiosi con sede in **7 paesi in Europa** e oltre. ”

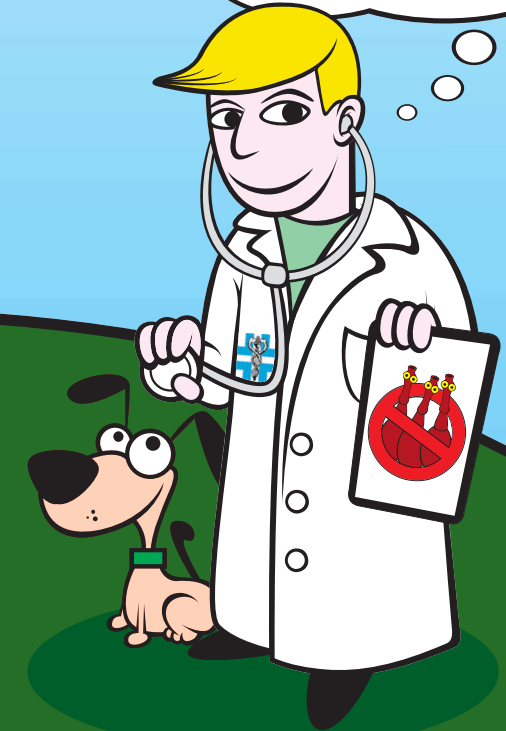


CON 10 REGOLE POSSIAMO IMPARARE A DIFENDERCI



ECHINOCOCCOSI CISTICA

INSIEME POSSIAMO SCONFIGGERLA



IL PARASSITA

Echinococcus granulosus è una piccola tenia, lunga meno di 1 cm, con una testa (scolice) ed un corpo (strobilo) composto da 3 o 4 segmenti, le proglottidi, di cui l'ultima è ripiena di uova (gravida).

OSPITI DEFINITIVI E LOCALIZZAZIONE

Gli ospiti definitivi sono gli animali in cui il parassita diventa adulto. In Italia il principale ospite definitivo è il cane ma anche il lupo e la volpe possono ospitare il parassita nell'intestino.

OSPITI INTERMEDI E LOCALIZZAZIONE

Gli ospiti intermedi sono gli animali in cui il parassita sviluppa la sua forma giovanile, la larva. In Italia gli ospiti intermedi più importanti sono gli ovini, i caprini, i bovini, i bufali ed i suini. Anche l'uomo è un ospite intermedio. La larva di *E. granulosus* si chiama cisti idatidea o idatide ed è una cisti che supera anche i 20 cm di diametro.

INFEZIONE

Il cane, principale ospite definitivo, si infetta ingerendo i visceri crudi degli ospiti intermedi contenenti le cisti idatidee. Gli ovini, i caprini, i bufali ed altri ospiti intermedi si infettano ingerendo le uova del parassita eliminate con le feci dal cane o da altri ospiti definitivi.

CICLO BIOLOGICO

Il ciclo biologico descrive le fasi evolutive del parassita negli animali, nell'uomo e nell'ambiente.

Il parassita adulto, nell'intestino del cane, rilascia le proglottidi piene di uova che vengono eliminate nell'ambiente esterno con le feci. Le proglottidi poi si aprono liberando le uova che possono essere ingerite dagli ospiti intermedi nei quali raggiungono il fegato o il polmone (80% dei casi) o altre sedi, dove si ha la formazione della cisti idatidea.

Il ciclo si completa quando gli organi (soprattutto fegato e polmone) degli ospiti intermedi contenenti la cisti idatidea vengono ingeriti dal cane (o altro ospite definitivo) in cui il parassita si sviluppa fino a tenia adulta a livello intestinale.

SINTOMATOLOGIA

Il cane e gli altri ospiti definitivi di solito non manifestano sintomi. Anche negli ovini, nei caprini e negli altri ospiti intermedi i sintomi dell'infezione (detta echinococcosi cistica o idatidosi) di solito non sono molto gravi. Nell'uomo, invece, l'infezione può avere conseguenze importanti. La rottura della cisti può anche portare allo shock anafilattico.

RISCHIO PER L'UOMO

L'uomo, come gli altri ospiti intermedi, si infetta con l'ingestione di uova di *E. granulosus* eliminate dal cane. Le uova, molto resistenti nell'ambiente esterno, possono contaminare alimenti (frutta e verdura), terreno ed acqua per lungo tempo.

